

COMUNE DI RIMINI

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO, AREA DELLA DIRIGENZA, DI DESTINAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE ALLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER L'ANNO 2026

VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA

Premesso che:

- in data 21 settembre 2026 è stata sottoscritta l'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, area della dirigenza, di destinazione delle risorse finanziarie alla retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2026;
- il Collegio dei Revisori dei Conti, con verbale n. 63 del 29 settembre 2026, acquisito al protocollo dell'ente in data 30 settembre 2026 al n. 359659 ha rilasciato il prescritto parere, previsto ai sensi dell'articolo 8 comma 7 del CCNL 23 febbraio 2026 e dell'articolo 40-bis del D.lgs. 165/2001;
- la Giunta comunale con propria deliberazione in data 6 ottobre 2026, n. 402, ha autorizzato il presidente o, in mancanza, il componente effettivo della delegazione trattante di parte pubblica a sottoscrivere definitivamente il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, area della dirigenza, di destinazione delle risorse finanziarie alla retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2026;

In data 8 ottobre 2026, si sono incontrate le delegazioni trattanti di parte datoriale e di parte sindacale e, al termine dell'incontro, le parti hanno sottoscritto in via definitiva il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, area della dirigenza, di destinazione delle risorse finanziarie alla retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2026, nel testo già firmato in data 21 settembre 2026, allegato al presente verbale quale parte integrante e sostanziale.

Delegazione trattante di parte datoriale

Segretario Generale F.to dott.ssa Diodorina Valerino

Delegazione trattante di parte sindacale – il rappresentante

(Organizzazioni Sindacali territoriali firmatarie del CCNL)

FEDIRETS F.to Barani R.

F.to Palmieri M.

CISL F. P. F.to Bernardi G.

UIL F.P. F.to Ferri L.

UNSCP

Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, area della dirigenza, di destinazione delle risorse finanziarie alla retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2026

Con riferimento alla disciplina legislativa, contrattuale e agli atti assunti in materia di costituzione e destinazione delle risorse decentrate stabili e variabili (D.G. 276 del 14/7/2026), le risorse decentrate dell'anno 2026 sono destinate secondo il disposto dell'articolo 1:

Art. 1

1. Le risorse del fondo sono destinate alla retribuzione di posizione e di risultato nella misura stabilita nella seguente tabella:

Tipologia di destinazione	Importo in Euro	%le di destinazione e descrizione
Retribuzione di posizione	881.704,18	85%
Retribuzione di risultato (comprensiva della quota destinata al risultato degli incarichi ad interim)	165.737,51 (*)	15% pari a 155.594,86 euro + incremento art. 39 c. 3 CCNL 16/7/2024 (0,22% ms 2018) pari a 3.917,37 euro + incremento art. 24 c. 3 CCNL 23/2/2026 (0,22% ms 2021) anno 2026 pari a 3.112,64 euro + incremento art. 24 c. 3 CCNL 23/2/2026 (0,22% ms 2021) anno 2025 (una tantum) pari a 3.112,64 euro + eventuali economie di cui all'art. 57 c. 3 (secondo e terzo periodo) CCNL 17/12/2020 non utilizzate per altre finalità così come previsto dall'art. 6 comma 2 del CCDI normativo 2026-2028
Totale complessivo	1.047.441,69	

(*) alla quota del 15% del fondo destinata alla retribuzione di risultato dell'anno 2026 oltre alle risorse di cui all'art. 39 comma 3 del CCNL 16/7/2024 e di cui all'art. 24 comma 3 del CCNL 23/2/2026 (riferiti all'anno 2026 e 2025-una tantum) specificatamente destinate al risultato, andranno ad aggiungersi le eventuali economie del fondo della retribuzione di posizione dell'anno 2026 non spese e non destinate ad altre finalità dal CCDI normativo 2026-2028 e sue s.m.i.,

Complessivamente il 15% del fondo complessivo, al netto delle risorse di cui all'art. 57 c. 2 lett. b) e d) del CCNL 17/12/2020, pari a € 1.037.299,04 (già comprensivo dell'incremento di cui all'art. 33 comma 2 del DL 34/2019 per l'anno 2026, calcolato in base ai dati in possesso alla data di costituzione del fondo delle risorse decentrate), è destinato alla retribuzione di risultato, mentre l'85% è destinato alla retribuzione di posizione. Le somme destinate alla retribuzione di risultato (pari a Euro 155.594,86 oltre ad euro 3.917,37 pari allo 0,22% del m.s. 2018 come previsto dall'art. 39 comma 3 del CCNL 16/07/2024 ed euro 3.112,64 pari allo 0,22% del m.s. 2021 per l'anno 2026 e per l'anno 2025 – una tantum) per complessivi euro 165.737,51 sono comprensive delle risorse

destinate a remunerare gli incarichi ad interim affidati ai dirigenti e/o al Segretario Generale nonché la maggiorazione della retribuzione di risultato relativamente agli incarichi affidati a dirigenti dell'Ente di Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT), di responsabile della transizione digitale (RTD) e/o l'incarico di data protection officer (DPO) nonché la maggiorazione di cui all'art. 13 del CCNL 23/2/2026. Si precisa che gli importi della retribuzione di risultato degli incarichi ad interim affidati ai dirigenti e/o al Segretario Generale saranno calcolati in base alle disposizioni stabilite dal CCDI normativo del personale dirigente 2026-2028 e alle sue successive modifiche di tempo in tempo adottate, dal Regolamento recante metodologia per la valutazione delle prestazioni dirigenziali in corso di adozione e in relazione alla graduazione delle diverse posizioni dirigenziali.

2. La retribuzione di posizione è determinata sulla base del Regolamento recante metodologia per la graduazione delle posizioni dirigenziali in corso di adeguamento a seguito della sottoscrizione del nuovo CCNL 23/2/2026 e del nuovo CCDI normativo 2026-2028 del personale dirigente del Comune di Rimini. Le parti si danno reciprocamente atto che a seguito della riorganizzazione dell'ente avvenuta con D.G. in data 21 novembre 2017, n. 311 e alle sue successive modifiche, il Comune di Rimini ha una struttura organizzativa interna complessa e pertanto ritengono applicabile il disposto di cui all'articolo 27 comma 5 del CCNL 23 dicembre 1999, come modificato dall'art. 24 del CCNL 22 febbraio 2006, ed in ultimo confermato dall'articolo 42, comma 1, del CCNL 16 luglio 2024, che stabilisce che gli enti del comparto con strutture organizzative complesse, che dispongono delle relative risorse, possono superare il valore della retribuzione di posizione massimo previsto contrattualmente. Tale disposizione riguarda esclusivamente i dirigenti titolari della responsabilità dei dipartimenti e il dirigente incaricato della funzione di Vice Segretario ed è stata motivata da ultimo al punto 7 della metodologia per la graduazione delle posizioni dirigenziali approvata con D.G. 255/2025 in corso di adeguamento a seguito della sottoscrizione del nuovo CCDI normativo 2026-2028. Le eventuali somme eccedenti o comunque non utilizzate (comprese quelle relative alla retribuzione di posizione di posti vacanti temporaneamente assegnati ad interim ad altri dirigenti in servizio e/o al Segretario Generale) sono destinate alla clausola di salvaguardia economica di cui all'articolo 31 del CCNL 17/12/2020 e successivamente aggiornata dall'articolo 42, comma 3, del CCNL 16 luglio 2024, disciplinata dall'art. 9 del CCDI normativo 2026-2028 e, nel caso rimanessero ulteriori risorse, le stesse saranno destinate alla retribuzione di risultato ai sensi dell'articolo 57 comma 3 del CCNL 17/12/2020. Qualora invece le predette economie della retribuzione di posizione non fossero sufficienti a coprire i costi della clausola di cui all'art. 31 del CCNL 17/12/2020 e sue s.m.i., unicamente fino alla scadenza dell'incarico revocato, verranno ridotti proporzionalmente e nella misura strettamente necessaria i valori economici della retribuzione di posizione di tutti i posti dirigenziali (fatta eccezione per quelli che si collocano nella fascia minima prevista

contrattualmente in Euro 14.515,11 e suoi successivi aggiornamenti). In questo caso, successivamente alla scadenza dell'incarico originario con retribuzione di posizione maggiore, non spetterà alcunché.

3. La clausola di salvaguardia di cui all'articolo 31 del CCNL 17/12/2020 come successivamente aggiornata dall'articolo 42, comma 3, del CCNL 16 luglio 2024 sarà quantificata in base ai criteri previsti dal CCDI normativo del personale dirigente 2026-2028 e alle sue successive modifiche di tempo in tempo adottate. La remunerazione degli incarichi ad interim affidati ai dirigenti e/o al Segretario Generale nonché l'integrazione della retribuzione di risultato a seguito dell'incarico ai dirigenti di Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT), di RTD e/o di DPO avverrà in base a quanto stabilito dal CCDI normativo 2026-2028 e dal regolamento recante metodologia per la valutazione delle prestazioni dirigenziali adottato in attuazione del CCDI normativo 2026-2028 in corso di approvazione e alle loro successive modifiche di tempo in tempo adottate. Stessa cosa dicasi per la maggiorazione della retribuzione di risultato di cui all'art. 13 del CCNL 23/2/2026.
4. Le risorse costituite per l'anno 2026 sono utilizzate completamente per il medesimo anno. Eventuali residui della retribuzione di posizione sono destinati alla retribuzione di risultato del medesimo anno 2026, ai sensi dell'articolo 57 del CCNL 17 dicembre 2020.
Sono altresì destinate al finanziamento della retribuzione di risultato (di tutto il personale dirigenziale) dell'anno 2026, le eventuali economie derivanti dalla riduzione della retribuzione di risultato dei dirigenti, in seguito all'applicazione della disciplina in materia di incentivi delle specifiche attività e prestazioni, stabilita all'art. 4 del CCDI normativo 2026-2028, quali quella dell'incentivo per il recupero dell'evasione fiscale ai sensi dell'art. 1 comma 1091 della Legge 145/2018, dell'incentivo ai sensi dell'art. 8 comma 5 del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 (convertito in Legge 41/2023) al personale dirigenziale coinvolto nei progetti PNRR a titolo di incentivi per le funzioni tecniche e degli incentivi di cui all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 a favore dei dirigenti di competenza dell'anno 2026.
5. La somma destinata alla retribuzione di risultato di tutte le posizioni dirigenziali, compresa quella riferita agli incarichi ad interim, degli incarichi affidati ai dirigenti di RPCT, RTD e DPO, nonché la maggiorazione di cui all'art. 13 del CCNL 23/2/2026, è determinata e corrisposta a seguito della valutazione della prestazione dirigenziale in termini di risultati conseguiti relativamente agli obiettivi gestionali assegnati individualmente attraverso il PIAO, dei risultati della struttura di appartenenza, nonché dei comportamenti organizzativi e delle capacità di ruolo, come stabilito dal Regolamento recante metodologia per la valutazione delle prestazioni dei dirigenti del Comune di Rimini, conseguente alla sottoscrizione del CCDI normativo 2026-2028 in corso di approvazione.

In caso di struttura vacante, al dirigente e/o al Segretario Generale che, oltre al proprio incarico, abbiano ricevuto la reggenza ad interim di un altro incarico dirigenziale, in aggiunta alla retribuzione di risultato per l'incarico principale è corrisposta anche la retribuzione di risultato per la struttura diretta temporaneamente, a condizione di aver ricevuto una valutazione positiva della performance (almeno pari a 51/100) sull'incarico aggiuntivo, così come disciplinata dal Regolamento recante metodologia per la valutazione delle prestazioni dirigenziali e dal CCDI normativo 2026-2028 e alle loro successive modifiche di tempo in tempo adottate. Pertanto, l'importo destinato a remunerare il risultato degli interim delle diverse strutture dirigenziali relativamente all'anno 2026 sarà correlato alla positiva valutazione. Qualora la valutazione della performance individuale non fosse positiva, l'importo che sarebbe spettato al dirigente valutato negativamente in base al sistema di valutazione della performance individuale (determinato in base al criterio del valore punto) sarà destinato alle finalità di cui all'art. 3, comma 5 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. Analogamente si procederà nel caso in cui la retribuzione di risultato non venisse corrisposta in tutto o in parte per altre ragioni. Tale disciplina sarà meglio dettagliata nel regolamento recante metodologia di valutazione delle prestazioni dirigenziali. L'integrazione della retribuzione di risultato a seguito dell'incarico affidato a dirigenti dell'ente di RPCT, RTD e DPO sarà liquidata previa positiva valutazione della performance del dirigente sull'incarico principale ed in base a quanto stabilito dal CCDI normativo 2026-2028 e dal Regolamento recante metodologia di valutazione delle prestazioni dirigenziali conseguente alla sottoscrizione del CCDI normativo 2026-2028 in corso di approvazione.

6. Le risorse decentrate sono costituite con la previsione di una somma pari ad Euro 185.934,80 (ai sensi dell'articolo 57 comma 2 lettera e) del CCNL 17 dicembre 2020) correlata alle scelte organizzative e gestionali dell'Ente e quindi in continuità con l'applicazione dell'articolo 26 comma 3 del CCNL 23/12/1999, per l'anno 2026, ad integrazione di quanto previsto dall'art. 3, comma 1 del CCDI normativo 2026-2028 ed in base a quanto stabilito dalla Giunta comunale nella propria deliberazione di Giunta n. 276 in data 14 luglio 2026, saranno utilizzate a fronte dell'attivazione di nuovi servizi o all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi di quelli esistenti, ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza, nonché del mantenimento delle scelte organizzative operate negli anni precedenti inerenti alle precitate motivazioni.
7. Per quanto riguarda le ulteriori risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultato del personale dirigente di cui all'articolo 57, comma 2 lettera b), del CCNL 17 dicembre 2020, indicate nel fondo delle risorse decentrate area della

dirigenza, approvato con deliberazione di Giunta Comunale del 14 luglio 2026, n. 276 si precisa quanto segue:

- le risorse destinate al finanziamento dell'incentivo di cui all'articolo 27 del CCNL 16/07/2024 (compensi avvocatura), saranno liquidate, se spettanti, in base alla disciplina stabilita nel CCDI normativo 2026-2028 (art. 14) nonché al regolamento approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 149, in data 30 aprile 2015 e alle loro modifiche di tempo in tempo adottate. Si precisa che il dirigente della U.O.A. Avvocatura è cessato dal servizio nell'anno 2021 e la sostituzione è prevista entro la fine dell'anno 2026. Nel fondo dell'anno 2026 sono state inserite le risorse per gli incentivi in caso di sentenze favorevoli all'Ente che abbiano disposto la compensazione delle spese legali (euro 2.500,00) e gli incentivi in caso di sentenze favorevoli all'Ente che pongano a carico delle controparti soccombenti le spese legali (euro 4.500,00) e saranno liquidati in base alla disciplina vigente;
- gli incentivi di cui all'articolo 45 del D.Lgs. 36/2023 saranno liquidati ai dirigenti in base ai criteri stabiliti dal regolamento approvato con deliberazione di Giunta comunale in data 17 dicembre 2024, n. 501 come successivamente aggiornato per renderlo coerente alle modifiche introdotte dal D.Lgs. 209/2024 e dal D.L. 73/2025 convertito in Legge 105/2025 con deliberazione di Giunta comunale n. 71 in data 3 marzo 2026 e sue successive modifiche ed integrazioni. Le percentuali di ripartizione dell'incentivo fra il gruppo di lavoro sono indicate nel precitato regolamento adottato successivamente alla stipula di apposito verbale di accordo fra le delegazioni trattanti. I precitati incentivi, intendendo anche quelli di cui all'art. 8 co. 5 del D.L. 24 febbraio 2023 n. 13, saranno inseriti nel fondo del trattamento economico accessorio con successivo atto e saranno automaticamente destinati a tali finalità;
- non sono state previste le risorse di cui all'art. 1 co. 1091 della Legge di Bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018 quali incentivi per il personale dirigente che si occupa del contrasto all'evasione dei tributi IMU e TARI in quanto, alla data di costituzione del fondo 2026, non sono state impegnate tali risorse. Eventuali risorse che saranno stanziare per l'anno 2026 all'incentivazione del personale dirigente ai sensi dell'art. 1, comma 1091 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, per l'attività di recupero evasione dei tributi IMU e TARI, saranno corrisposte al personale interessato in base al regolamento di riferimento, approvato con deliberazione di Giunta Comunale del 30 dicembre 2019, n. 431 e successivamente aggiornato con deliberazione di Giunta Comunale n. 322 del 6 settembre 2022 e alle loro successive modifiche ed integrazioni senza necessità di modifica di quanto già definito con il presente CCDI area della dirigenza. I precitati incentivi saranno inseriti nel fondo del trattamento economico accessorio con successivo atto e saranno automaticamente destinati a tali finalità.

Ai sensi di quanto previsto dall' art. 4, comma 10 del CCDI normativo 2026-2028 dell'area della dirigenza, in caso di corresponsione di incentivi o compensi previsti da specifiche disposizioni di

legge o di contratto, la retribuzione di risultato dovuta ai dirigenti o al Segretario Generale, con esclusione dell'eventuale maggiorazione di cui all'articolo 13, comma 2 del CCNL 23 febbraio 2026 in base alle vigenti metodologie di valutazione delle prestazioni, è ridotta in base alla disciplina prevista dal precitato art. 4, comma 10 del vigente CCDI normativo 2026-2028. Qualora gli incentivi specifici vengano liquidati successivamente alla corresponsione della retribuzione di risultato le somme derivanti dai summenzionati abbattimenti costituiscono un'economia di bilancio. Tale criterio (abbattimento della retribuzione di risultato) si applica a tutto il personale dirigenziale intendendo anche il Segretario Generale.

I compensi previsti da specifiche disposizioni di legge vengono corrisposti tenendo a riferimento il criterio della competenza, entro il limite individuale massimo (al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali/assistenziali a carico del dipendente, ed esclusi quindi gli oneri a carico dell'Ente) individuato nell'apposito accordo o regolamento e comunque nel rispetto dei vincoli stabiliti dalla normativa in materia. Resta inteso che in mancanza di una specifica indicazione in merito nella disciplina di riferimento, il limite massimo individuale è pari al 50% della retribuzione complessiva lorda (riferita alla medesima annualità) calcolata al netto degli incentivi previsti da specifiche disposizioni di legge.

8. Riepilogando le somme del fondo costituito con D.G. 276/2026 sono destinate come segue:

Tipologia di destinazione	Importo in Euro
Retribuzione di posizione	881.704,18
Retribuzione di risultato (comprensiva della quota destinata al risultato degli incarichi ad interim, della maggiorazione di cui all'art. 13 del CCNL 23/2/2026 e della integrazione per gli incarichi affidati a dirigenti di RPCT, di RTD e/o di DPO)	165.737,51 [a questa somma andranno a sommarsi le eventuali economie di cui all'art. 57 c. 3 (secondo e terzo periodo) CCNL 17/12/2020 non utilizzate per altre finalità così come previsto dall'art. 6 comma 2 del CCDI normativo 2026-2028]
Incentivi avvocatura (previsione art. 27 CCNL 16/7/2024 - spese compensate)	2.500,00
Incentivi avvocatura (previsione art. 27 CCNL 16/7/2024 – spese rimborsate/soccombenza)	4.500,00
incentivo per il recupero dell'evasione fiscale ai sensi dell'art. 1 comma 1091 della Legge 145/2018	(L'importo sarà quantificato con un successivo atto gestionale e sarà automaticamente destinato a tale finalità)
Incentivi funzioni tecniche art. 113 D.Lgs. 50/2016 e art. 45 del D.Lgs. 36/2023 per attività PNRR ai sensi dell'art. 8 comma 5 DL 13 del 24/2/2023 (convertito in Legge 41/2023)	(L'importo sarà quantificato con successivo atto gestionale e sarà automaticamente destinato a tale finalità)

Incentivi funzioni tecniche art. 45 del D.Lgs. 36/2023 come modificato dal D.Lgs. 209/2024 e dal D.L. 73/2025 convertito in Legge 105/2025	(L'importo sarà quantificato con successivo atto gestionale e sarà automaticamente destinato a tale finalità)
Totale complessivo	1.054.441,69

9. Le parti danno atto che le somme costituite nella tabella “Allegato A” potranno subire modifiche in relazione alle effettive condizioni di costituzione e che tali modifiche saranno portate a conoscenza delle rappresentanze sindacali. Le eventuali modifiche della costituzione del fondo che non sono collegate ad una destinazione vincolata (intendendo anche le eventuali integrazioni del fondo a seguito della sottoscrizione del nuovo CCNL 2025-2027) saranno ripartite in misura proporzionale a quanto stabilito col presente accordo, senza necessità di riaprire la contrattazione decentrata (15% alla retribuzione di risultato e 85% alla retribuzione di posizione) e in base alle metodologie utilizzate nella sede di prima applicazione, e alle loro eventuali modifiche di tempo in tempo adottate. In ogni caso la destinazione sarà specificata negli atti di integrazione del fondo. Le eventuali successive integrazioni del fondo del salario accessorio dell'anno 2026 con le eventuali economie di cui all'articolo 57 c. 3 del CCNL 17/12/2020, nonché con le risorse previste da specifiche disposizioni di legge (art. 57 c. 2 lettera b) CCNL 17/12/2020), non comporteranno la necessità di riaprire la contrattazione integrativa in quanto trattasi di somme la cui destinazione è già vincolata rispettivamente dalla contrattazione nazionale e dalla legge.
10. Le parti danno atto inoltre che la costituzione del fondo delle risorse decentrate del personale dirigente dell'anno 2026, già adeguata alle informazioni in possesso alla data di costituzione del fondo, ai sensi dell'art. 33 co.2 del D.L. 34 del 30/04/2019 in base al quale "il limite di cui all'art. 23 comma 2 del DL 25 maggio 2017 n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31/12/2018" sarà rideterminata in caso di eventi non previsti. Pertanto, nel caso di adeguamento, si provvederà all'aggiornamento del fondo senza la necessità di riaprire la contrattazione decentrata integrativa annuale. Anche queste integrazioni/decurtazioni del fondo effettuate ai sensi del D.L. 34/2019 saranno ripartite in misura proporzionale a quanto stabilito col presente accordo (15% al risultato e 85% alla posizione) e saranno quindi effettuati gli opportuni conguagli fra quanto spettante e quanto già liquidato.
11. Come previsto dall'articolo 8 comma 2 del CCDI normativo del personale dirigente del Comune di Rimini 2026-2028 eventuali compensi che saranno inseriti nel fondo di cui all'art. 57 del CCNL 17/12/2020 dell'anno 2026 per le attività di collaudo di cui all'articolo 61, comma 9, del D.L. 25

giugno 2008, n. 112, convertito in Legge 6 agosto 2008, n. 133, saranno liquidate integralmente a titolo di retribuzione di risultato al dirigente che ha reso la prestazione, aggiungendosi alla retribuzione di risultato di cui all'art. 7 del precitato CCDI normativo 2026-2028. Tali somme non soggiacciono ai limiti di cui all'art. 4 comma 11 (tetto individuale) né a quello di cui all'articolo 4, comma 10, del precitato CCDI (correlazione fra incentivi specifici e retribuzione di risultato). Si precisa che tali somme andranno ad integrare il fondo della retribuzione di risultato nell'anno in cui verranno introitate le somme nel bilancio del Comune di Rimini (criterio di cassa).

Delegazione trattante di parte datoriale

Segretario Generale F.to dott.ssa Diodorina Valerino

Delegazione trattante di parte sindacale – il rappresentante

(Organizzazioni Sindacali territoriali firmatarie del CCNL)

FEDIRETS F.to Barani R.

F.to Palmieri M.

CISL F. P. F.to Bernardi G.

UIL F.P. F.to Ferri L.

UNSCP

FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEI DIRIGENTI ART. 57 CCNL 2016-2018 del 17/12/2020 AREA FUNZIONI LOCALI		COSTITUZIONE ANNO 2026	
		2016	2026
	Risorse stabili	FONDO 2016 DD.2331/2017	
art. 57 comma 2 let a)	Totale Risorse certe e Stabili soggette al limite art. 23 co. 2 Dlgs 75/2017 (come certificate da Collegio Revisori Prot. 191478 del 24/7/2020, compresa RIA al 31/12/2020 di euro 119.170,47)	1.137.685,42	1.143.835,39
art. 57 comma 2 let c)	RIA (quota annua) personale cessato anni precedenti ai sensi art. 57 co. 2 let. c) (mens.*13m	anno 2021	141,05
		anno 2023	116,35
		anno 2024	0,00
Art. 56 CCNL 2016/2018 fuori dal tetto	Risorse art. 56 CCNL 2016-2018 (1,53% monte salari 2015 = 1.885.831,00*1,53%) NON SOGGETTE al limite art. 23 co. 2 DLgs 75/2017, ai sensi dell'art. 11 co 1 lett. a) DL 14/12/2018 n.135 conv. in Legge 12/2019 e Delibera Corte dei Conti Sez.Autonomie del 9/10/18 n.19		28.853,21
Ris.non Soggette al limite	incremento art. 39 co. 1 CCNL 16/07/2024 (2,01% m.s. 2018: 1.780.621,00x2,01%)		35.790,48
ccnl 23/2/2026 fuori dal tetto	incremento art. 24 co. 1 CCNL 23/2/2026 (3,05% m.s. 2021 di euro 1.414.835,00) - parte stabile fondo - fuori dal limite art. 23 co. 2 DL 75/2017 (dich. Congiunta n. 2 CCNL 23/2/2026)		43.152,47
Ris.non Soggette al limite	Incremento limite art. 23 co. 2 DLgs 75/2017 ai sensi art. 33 co. 2 DL 34/2019 per invarianza quota medio-pro capite salario accessorio rispetto all'anno 2018+3 (n. dir. al 31/12/2018=17 - n. cedolini 2026/12 mens. da Tab. 12 conto annuale 2026=19,08 - quota media pro-capite € 49.636,96) (incremento 2026=€ 49.636,96*2,08) PRESUNTO		103.244,88
	Totale Risorse stabili art. 57 CCNL 2016-2018	1.137.685,42	1.355.133,83
	Risorse Variabili		
art. 57 comma 2 let c)	RIA (quota mesi non lavorati) personale cessato anno precedente (mesi dopo cessazione+ratei13^ art. 57 co. 2 let. c)		0,00
art. 26 co. 2 CCNL 1999	1,2% Monte Salari Dirig.A.1997-(M.S.Lire 3.886.289.000 x 1,2%)=RISORSE VARIABILI sez.II	24.085,21	
art. 57 co. 2 let e) CCNL 2016-2018 (già art. 26 Co 3 CCNL 1999)	Risorse aggiuntive correlate alle scelte organizzative e gestionali dell'Ente e quindi, in continuità con l'applicazione dell'ex art. 26 c. 3 CCNL 23/12/1999, anche per l'anno 2024 si terrà conto dell'attivazione e del mantenimento di nuovi servizi/attività conseguenti ai processi di trasferimento delle funzioni da altri enti (Regioni, Stato,...), a disposizioni normative o a seguito di scelte politiche dell'Ente, nonché ai processi di riorganizzazione realizzati per l'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, lasciando inalterato l'organico dirigenziale presente nell'Ente e comportando conseguentemente un aumento delle responsabilità e delle capacità gestionali del personale dirigenziale;	161.849,59	185.934,80
Ris.non Soggette al limite	incremento art. 39 co. 3 CCNL 16/07/2024 (0,22% m.s. 2018) - da destinare a risultato		3.917,37
ccnl 23/2/2026 fuori dal tetto	euro 1.414.835,00) - da destinare a risultato - fuori dal limite art. 23 co. 2 DL 75/2017 (dich. Cong. n. 2 CCNL 23/2/2026) - 2026		3.112,64
ccnl 23/2/2026 fuori dal tetto	incremento art. 24 co. 3 CCNL 23/2/2026 e art. 1 co. 121 L.Bil. 2025 (0,22% m.s. 2021 di euro 1.414.835,00) - da destinare a risultato - fuori dal limite art. 23 co. 2 DL 75/2017 (dich. Cong. n. 2 CCNL 23/2/2026) - una tantum quota anno 2025		3.112,64
	Risorse art.61,co.9 DL.112/2008= 50% (es.Coll.Tec.Romagna Acque)	0,00	0,00
Comma 5	Non si applica in quanto c'è stata una riduzione di posti in organico (vedi co.3)		
Ris. Soggette al limite	Incentivi avvocati per SPESE COMPENSATE.art.27 CCNL 16/7/2024 fin Ente CAP.3040/1 (dal 2020 -1 Dir avv, da Mar 2021 -1 Dir, dal 2022 o Dir Avv, da dic 2026 +1 DIR avv. : le risorse sono state ripartite fra fondo dip. e dir. nel limite complessivo dello stanziamento 2013)	40.077,25	2.500,00
Ris.non Soggette al limite	Incentivi anti-evasione IMU-TARI co.1091 L. 145/2018-Legge di Bilancio 2019 CAP.4700/1		(da quantificare)
Ris.non Soggette al limite	Incentivi avvocati per SPESE RIMBORSATE art.37 CCNL 16/07/2024 CAP.10660/1	45.042,00	4.500,00
Ris.non Soggette al limite	24/2/2023		(da quantificare)
Ris.non Soggette al limite	Incentivi funzioni tecniche a dirigenti ai sensi dell'art. 45 Dlgs 36/2023 come modificato dal DL 209/2024 e DL 73/2025 del 21/5/2025 convertito in L. 105/2025 (cap. 33580/7-8)		(da quantificare)

	Totale Risorse Variabili	271.054,05	203.077,45
	Parziale fondo art. 57	1.408.739,47	1.558.211,28
ART.1 CCNL 12/02/2002 - AREA DIRIGENZA			
CO.3 Lett.e)	Fondo destinato a Trattam.Tabellare ai sensi art.1,co.3, lett.e) - CCNL12/2/02 (n.46x3.356,97)= Riduzione €154.420,62	-154.420,62	-154.420,62
CO.6	Posizioni sopresse dopo il 1/9/2001= n.4 dal 2005 - n.6 dal 2006 - n.1 dal 2007 D.G.347/2006 - n.2 dal 2009 D.G.126/2009= Totale incremento n.13x3.356,97= €43.640,62	43.640,62	43.640,62
CO.6	art.1 co.6 CCNL 12/2/2002 - Posiz.sopresse dopo il 1/9/2001 - n.8 dal 2014 D.G.352/2013 - Risorse destinate a Retribuz.di Posiz. n.8x3.356,97	26.855,76	26.855,76
CO.6	art.1 co.6 CCNL 12/2/2002 - Posiz.sopresse dopo il 1/9/2001: - n.3 dal 2019 D.G.140/2019 (sopresse da 1/6/19) = Risorse destinate a Retribuz.di Posiz. N. 3x3.356,97/12*7= € 32.631,46	0,00	5.874,70
	Decurtaz. Permanente art.9 co.2bis DL 78/2010 modif. da art.1 co.456 L.147/2013 - Certifi.Revisori 13/1	-413.044,92	-413.044,92
(A)	TOTALE FONDO 2026 al netto riduzione permanente	911.770,31	1.067.116,82
	Riconduzione al totale FONDI ANNO 2016 (art.23 co.2 D.Lgs.75/2017) ai sensi della Delibera Corte dei Conti Sezione Autonomie n.17/2019	-393,06	
	Decurtaz.in relazione art.1 co.236 Legge 28/12/2015, n.208 (abrogato da 1/1/17)	0,00	
	di cui risorse non soggette al limite		
<i>Ris.non Soggette al limite</i>	Risorse art. 56 CCNL 2016-2018 (1,53% monte salari 2015 = 1.885.831,00*1,53%) NON SOGGETTE al limite art. 23 co. 2 DLgs 75/2017, ai sensi dell'art. 11 co 1 lett. a) DL 14/12/2018 n.135 conv. in Legge 12/2019 e Delibera Corte dei Conti Sez.Autonomie del 9/10/18 n.19		-28.853,21
Risorse non soggette al limite	incremento art. 39 co. 1 CCNL 16/07/2024 (2,01% m.s. 2018: 1.780.621,00x2,01%)		-35.790,48
Risorse non soggette al limite	incremento art. 39 co. 3 CCNL 16/07/2024 (0,22% m.s. 2018)		-3.917,37
ccnl 23/2/2026 fuori dal tetto	incremento art. 24 co. 1 CCNL 23/2/2026 (3,05% m.s. 2021 di euro 1.414.835,00) - parte stabile fondo - fuori dal limite art. 23 co. 2 DL 75/2017 (dich. Congiunta n. 2 CCNL 23/2/2026)		- 43.152,47
<i>Ris.non Soggette al limite</i>	Incremento limite art. 23 co. 2 DLgs 75/2017 ai sensi art. 33 co. 2 DL 34/2019 per invarianza quota medio-pro capite salario accessorio rispetto all'anno 2018+3 (n. dir. al 31/12/2018=17 - n. cedolini 2026/12 mens. da Tab. 12 conto annuale 2026=19,08 - quota media pro-capite € 49.636,96) (incremento 2026=€ 49.636,96*2,08) PRESUNTO		-103.244,88
ccnl 23/2/2026 fuori dal tetto	incremento art. 24 co. 3 CCNL 23/2/2026 e art. 1 co. 121 L.Bil. 2025 (0,22% m.s. 2021 di euro 1.414.835,00) - da destinare a risultato - fuori dal limite art. 23 co. 2 DL 75/2017 (dich. Cong. n. 2 CCNL 23/2/2026) - 2026		- 3.112,64
ccnl 23/2/2026 fuori dal tetto	incremento art. 24 co. 3 CCNL 23/2/2026 e art. 1 co. 121 L.Bil. 2025 (0,22% m.s. 2021 di euro 1.414.835,00) - da destinare a risultato - fuori dal limite art. 23 co. 2 DL 75/2017 (dich. Cong. n. 2 CCNL 23/2/2026) - una tantum quota anno 2025		- 3.112,64
<i>Ris.non Soggette al limite</i>	Incentivi anti-evasione IMU-TARI co.1091 L. 145/2018-Legge di Bilancio 2019 CAP.4700/1		(da quantificare)
Risorse non soggette al limite	Incentivi avvocati per SPESE RIMBORSATE art.37 CCNL 16/07/2024 CAP.10660/1	-45.042,00	- 4.500,00
<i>Ris.non Soggette al limite</i>	Incentivi funzioni tecniche PNRR a dirigenti ai sensi dell'art. 8 co. 5 DL 13/2023 del 24/2/2023 (cap. 33580/7-8)	0,00	(da quantificare)
<i>Ris.non Soggette al limite</i>	Incentivi funzioni tecniche a dirigenti ai sensi dell'art. 45 Dlgs 36/2023 come modificato dal DL 209/2024 e DL 73/2025 del 21/5/2025 convertito in L. 105/2025 (cap. 33580/7-8)		(da quantificare)
	totale risorse stabili e variabili non soggette al limite art. 23 co. 2 DL 75/2017	-45.042,00	-225.683,69
	TOTALE FONDO ANNO 2016 (TETTO) - RISORSE SOGGETTE AL LIMITE	866.335,25	

	RIDETERMINAZIONE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE PER TRASFERIMENTO RISORSE DA FONDO DIRIGENTI A FONDO DIPENDENTI-incremento fondo variabile a favore degli incentivi avvocati per SPESE COMPENSATE.art.37 CCNL 23/12/99 (risorse che transitano dal fondo dirigenti al fondo dipendenti - dal 2020 -1 dir.avv. + 1dip.avv) ai sensi della delibera Corte dei Conti Sezione Autonomie 17/2019 e della circ. RGS 16/2020	-15.000,83	
	RIDETERMINAZIONE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE PER TRASFERIMENTO RISORSE DA FONDO DIRIGENTI A FONDO DIPENDENTI-incremento fondo variabile a favore degli incentivi avvocati per SPESE COMPENSATE.art.37 CCNL 23/12/99 (risorse che transitano dal fondo dirigenti al fondo dipendenti - dal 2021 -1 dir.avv.) ai sensi della delibera Corte dei Conti Sezione Autonomie 17/2019 e della circ. RGS 16/2020	-288,50	
DG 346 del 26/10/2021	RIDETERMINAZIONE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE PER TRASFERIMENTO RISORSE DA FONDO DIRIGENTI A FONDO DIPENDENTI (DG 228/2024)-incremento fondo variabile a favore degli incentivi avvocati per SPESE COMPENSATE.art.37 CCNL 23/12/99 (risorse che transitano dal fondo dirigenti al fondo dipendenti - dal 2021 no dir.avv.) ai sensi della delibera Corte dei Conti Sezione Autonomie 17/2019 e della circ. RGS 16/2020	-24.787,92	
	RIDETERMINAZIONE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE PER TRASFERIMENTO RISORSE DA FONDO DIPENDENTI A FONDO DIRIGENTI (DG 2026) incremento fondo variabile a favore degli incentivi avvocati per SPESE COMPENSATE.art.37 CCNL 23/12/99 (risorse che transitano dal fondo Dir. al fondo Dip. - dal 2021 no dir.avv. e dal fondo dip. al fondo Dir - dal 2025 1 Dir Avv) ai sensi della delibera Corte dei Conti Sezione Autonomie 17/2019 e della circ. RGS 16/2020	2.500,00	
	Totale fondo 2016 ridefinito ai sensi della deliberazione della corte dei Conti Sezione Autonomie n. 17/2019	828.758,00	0,00
	PARZIALE FONDO DIRIGENTI - RISORSE SOGGETTE AL LIMITE	828.758,00	841.433,13
(B)	riconduzione al fondo 2016 Dirigenti (art. 23. co.2 DLgs. 75-2017) come ridefinito ai sensi della delibera della corte dei Conti Sezione Autonomie 17/2019		-12.675,13
	PARZIALE FONDO ANNO 2026 - RICONDUZIONE RISORSE FONDO DIRIGENTI SOGGETTE AL LIMITE	828.758,00	828.758,00
	riconduzione ai fondi COMPLESSIVI 2016 compreso Segretario/Direttore Generale (art. 23. co.2 DLgs. 75-2017) come ridefinito ai sensi della delibera della corte dei Conti Sezione Autonomie 17/2020		0,00
	TOTALE FONDO DIRIGENTI ANNO 2026 - RICONDUZIONE AL LIMITE ART. 23 CO. 2 DLgs 75/2017 (FONDI 2016)	828.758,00	828.758,00
(A-B)	TOTALE FONDO 2026 al netto riduzione permanente e riconduzione al limite		1.054.441,69
	di cui incentivi a specifica destinazione di legge o destinati da CCNL solo al risultato		
	Incentivi avvocati per SPESE COMPENSATE.art.27 CCNL 16/7/2024 fin Ente CAP.3040/1 (dal 2020 -1 dir avv +1 dip. avv, da Mar 2021 -1 Dir, da Nov 2022 +1 dip. Avv., da APR 2023 +1 dip. avv, dal 2025 +1 DIR avv.: le risorse sono state ripartite fra fondo dip. e dir. nel limite complessivo dello stanziamento 2013)		-2.500,00
	Incentivi anti-evasione IMU-TARI co.1091 L. 145/2018-Legge di Bilancio 2019 CAP.4700/1		(da quantificare)
	Incentivi avvocati per SPESE RIMBORSATE art.27 CCNL 16/07/2024 CAP.10660/1 (Non più Avv. Dir. dal 2021)	-45.042,00	-4.500,00
	Incentivi funzioni tecniche PNRR a dirigenti ai sensi dell'art. 8 co. 5 DL 13/2023 del 24/2/2023 (cap. 33580/7-8)		(da quantificare)
	Incentivi funzioni tecniche a dirigenti ai sensi dell'art. 45 Dlgs 36/2023 come modificato dal DL 209/2024 e DL 73/2025 del 21/5/2025 convertito in L. 105/2025 (cap. 33580/7-8)		(da quantificare)
	incremento art. 39 co. 3 (0,22% m.s.) destinato solo a retrib. Di risultato		-3.917,37
	euro 1.414.835,00) - da destinare a risultato - fuori dal limite art. 23 co. 2 DL 75/2017 (dich. Cong. n. 2 CCNL 23/2/2026) - 2026		-3.112,64

incremento art. 24 co. 3 CCNL 23/2/2026 e art. 1 co. 121 L.Bil. 2025 (0,22% m.s. 2021 di euro 1.414.835,00) - da destinare a risultato - fuori dal limite art. 23 co. 2 DL 75/2017 (dich. Cong. n. 2 CCNL 23/2/2026) - una tantum quota anno 2025		-3.112,64
TOTALE GENERALE FONDO DIRIGENTI ART. 57 CCNL 2016-2018 - da ripartire fra posizione e risultato		1.037.299,04
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE 85% - CAP./15		881.704,18
RETRIBUZIONE DI RISULTATO 15% - CAP./15		155.594,86
incremento art. 39 co. 3 (0,22% m.s.) destinato solo a retrib. Di risultato		3.917,37
incremento art. 24 co. 3 CCNL 23/2/2026 e art. 1 co. 121 L.Bil. 2025 (0,22% m.s. 2021 di euro 1.414.835,00) - da destinare a risultato - fuori dal limite art. 23 co. 2 DL 75/2017 (dich. Cong. n. 2 CCNL 23/2/2026) - 2026		3.112,64
incremento art. 24 co. 3 CCNL 23/2/2026 e art. 1 co. 121 L.Bil. 2025 (0,22% m.s. 2021 di euro 1.414.835,00) - da destinare a risultato - fuori dal limite art. 23 co. 2 DL 75/2017 (dich. Cong. n. 2 CCNL 23/2/2026) - una tantum quota anno 2025		3.112,64
totale destinato a retribuzione di risultato		165.737,51

Contributi (CPDEL23,80%-INAIL1%)=24,80%xRetr.Pos. e Retr.Ris.+TFS/TFR e INPS-DS per art. 110 su CAP./16		292.811,83
Contr.CPDEL-INAIL su Comp. Avvocatura/soccomb.art. 37 - CAP.3040/4		606,47
Contr.CPDEL-INAIL (23,80+0,56)=24,36 % su Incentivi anti-evasione IMU-TARI CO.1091 L. 145/2018-Legge di Bilancio 2019 - CAP.4700/4		(da quantificare)
Contr.CPDEL-INAIL (23,80+1,1009)=24,9009 % su Comp. Avvocatura/soccomb.art.37 ccnl 16/7/2024 - CAP.10660/4		1.094,86
Contr.CPDEL-INAIL su incentivo Funs. Tec. PNRR - CAP. 33580/8		(da quantificare)
Contr. CPDEL-INAIL su Incentivi funzioni tecniche a dirigenti art. 45 Dlgs 36/2023 modif. DL 209/2024 e DL 73/2025		(da quantificare)
TOTALE GENERALE CONTRIBUTI		294.513,16
TOTALE COMPLESSIVO		1.348.954,85

Dimostrazione rispetto limite art. 23 co. 2 DLgs 75/2017 = fondi 2016	2016	2026
fondo salario accessorio dipendenti	4.584.251,24	3.919.897,76
fondo posizioni organizzative e alte professionalità	410.215,94	410.215,94
fondo dirigenti	828.758,00	828.758,00
fondo Segretario generale	61.390,45	76.016,66
Fondo straordinario	302.345,00	302.345,00
Verifica rispetto limite art. 23 co. 2 DLgs 75/2017 complessiva	6.186.960,63	5.537.233,36